

**Allegato A - VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE**  
**10 gennaio 2012**

**ORDINE DEL GIORNO**

Approvazione Verbale seduta precedente (3 novembre 2011, Allegato A)

**Approfondimenti**

**1.- Family 2012:** Milano, 30 maggio – 3 giugno 2012 (Ileana)

A.) Proposta di costituire una Commissione.

- Scopo: coordinare, diffondere e realizzare tutte le iniziative che sono più sotto dettagliate.
- Componenti:
  - Commissione Famiglia, che esprime anche il coordinatore
  - 2 rappresentanti Gruppo Liturgico
  - 2 rappresentanti Gruppo Missionario/Caritas
  - 2 rappresentanti Azione Cattolica
  - 2 rappresentanti del Consiglio Pastorale
  - 2 rappresentanti UPG
  - Altri eventuali volontari, con approvazione di don Giacomo

B.) Impegni a livello Diocesano

- Volontariato presso l'organizzazione di Family 2012
- Accoglienza presso singole famiglie, dei partecipanti al Congresso
- Accoglienza in strutture della Comunità (case parrocchiali, santuario, oratori, ...), dei partecipanti al Congresso
- Incontri da segnalare:
  - 18 febbraio 2012: Convegno diocesano "Giovani e Lavoro"
  - 17 marzo 2012: incontro con sindacati e imprenditori "Famiglia e Lavoro"
  - 26 aprile 2012: veglia di preghiera per il mondo del lavoro
  - 12 maggio 2012: "La camminata del sì" da Magenta a Mesero (Santuario di S. Gianna Beretta Molla); grande festa unitaria di accoglienza e attenzione alla famiglia.

C.) Impegni a livello Decanale

- 27 gennaio 2012, presso Oratorio di Varedo, incontro con don Giancarlo Quadri, sulla Pastorale verso le famiglie di migranti cristiane
- marzo 2012, Open Day col mondo del lavoro; un sabato pomeriggio presso un'azienda (Limbiate, SACMA)
- marzo/aprile 2012: testimonianza della figlia di S. Gianna Beretta Molla sulla santità in famiglia
- 2-3-4 marzo 2012, a Dugnano, Esercizi Spirituali per famiglie tenuti da don Francesco Scanziani e don Marco Paleari
- 11 maggio 2012, presso il Santuario di Dugnano: Celebrazione Liturgica Comunitaria

D.) Impegni a livello cittadino

- 15 aprile 2012; festa delle famiglie
- Iniziative di pastorale giovanile

E.) Impegni a livello di Comunità Pastorale

- 29 gennaio 2012: festa della Santa Famiglia
- 5 febbraio 2012: giornata nazionale della Vita
- 11 febbraio 2012: giornata mondiale del Malato
- 12 febbraio 2012: Giornata Diocesana della Solidarietà.
- 15 aprile 2012: Anniversari di Matrimonio, in concomitanza con la festa cittadina delle famiglie

- Catechesi dei venerdì di Quaresima, tenute da don Luca Corbetta, del seminario di Seveso; ultime quattro catechesi di preparazione:
  - Il lavoro sfida per la famiglia
  - La festa tempo per la famiglia
  - La festa tempo per il Signore
  - La festa tempo per la Comunità

## **2.- I primi passi verso Calderara:** Commissione preparatoria (don Giacomo)

### **Comunicazioni e Appuntamenti**

- 1.- Costituzione di un Gruppo di Spiritualità Familiare (Ileana)
- 2.- Aggiornamenti sul Fondo Famiglia e Lavoro (Gruppo Caritas).
- 3.- Consiglio Pastorale Decanale (Ghioni): verbali riunioni (Allegato B e C)
- 4.- La Giornata Nazionale per le Migrazioni, 15 gennaio: S.Messa e "pranzo delle immigrazioni".
- 5.- Ottavario di preghiera per l'Unità delle Chiese, 18-25 gennaio; la tappa decanale nella Chiesa di Dugnano con un Pastore Ortodosso della Chiesa Russa, lunedì 23 gennaio.
- 6.- Il Tempo di Quaresima: inizia il 26 febbraio, suggerimenti e proposte.

### **Varie**

- 1.- Da UPG, Gruppi e realtà pastorali.
- 2.- S. Antonio Abate, Oratorio: falò e benedizione animali.
- 3.- La Presentazione di Gesù al Tempio e la Giornata Mondiale della Vita Consacrata.
- 4.- San Biagio
- 5.- Varie ed eventuali

Il giorno 10 gennaio 2012, alle ore 21:00, presso il Centro Cardinal Colombo di Incirano, si riunisce per la seconda volta il nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale formata dalle Parrocchie di S. Maria Assunta in Incirano e dei Ss. Nazaro e Celso in Dugnano. Tutti i membri eletti, di diritto e scelti dal Parroco sono presenti: sono assenti giustificati Luigia Cislaghi, la Direttrice pro tempore Asilo Incirano, Bianca Gandolfi Parravicini, Paolo Rossetti, Susanna Seregni e Matteo Tosato. Presiede il responsabile della Comunità Pastorale Mons. Giacomo Tagliabue. Moderatore della seduta è Roberto Ghioni.

L'incontro si apre con la preghiera per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie.

### **Introduzione**

Mons. Giacomo comunica la morte di Don Carlo Sabattini che è stato coadiutore nella Parrocchia di Dugnano dal 1954 al 1967 ai tempi del Parroco Don Ermanno Passoni. Ricorda che Don Carlo ha portato la Madonna in alto a Sodadura, di cui quest'anno ricorrono i 50 anni della sua collocazione sull'alta cima che domina tutta la Lombardia. I funerali si terranno il giorno 11 Gennaio 2012 alle 10.30 a Cogliate a cui parteciperà anche in rappresentanza di tutta la Comunità riconoscente di tutto il bene che Don Carlo ha fatto.

### **Riflessione**

Mons. Giacomo trae la riflessione dalla catechesi del Papa del 1 Dicembre 2011 sulla preghiera in famiglia dove con espressioni belle e concrete si invita a rilanciare la preghiera nelle nostre case: "I bambini devono imparare a pregare in famiglia dai loro genitori e quest'arte può essere insegnata fin da quando sono piccoli, in questo modo fin dalla più tenera età possono imparare a percepire il senso di Dio grazie all'insegnamento e all'esempio dei genitori, vivere in un'atmosfera della presenza di Dio".

"La famiglia è chiesa domestica e deve essere la prima scuola di preghiera. Perché un'educazione autenticamente cristiana non può prescindere dall'esperienza della preghiera. Se non si impara a pregare in famiglia, dove si impara? Se non si impara a pregare in famiglia sarà poi difficile riuscire colmare questo vuoto. Da qui l'invito di riscoprire la bellezza di pregare insieme come famiglia alla scuola della Santa Famiglia di Nazareth e così divenire realmente un cuor solo e un'anima sola, una vera famiglia".

"Anche se i Vangeli non conservano nessuna parola di Giuseppe, la sua è una presenza silenziosa, ma fedele, costante e operosa. Possiamo immaginare che anch'egli, come la sua

sposa, e in intima consonanza con Lei, abbia vissuto gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza di Gesù gustando per così dire la sua presenza nella loro famiglia. Sicuramente Giuseppe ha educato Gesù alla preghiera, insieme con Maria, lo ha portato con sé alla sinagoga il sabato, come pure a Gerusalemme per le grandi feste del popolo di Israele, guidando la preghiera nella sua casa secondo la tradizione ebraica. Così nel ritmo delle giornate trascorse a Nazareth, tra la semplice casa e il laboratorio di Giuseppe, Gesù ha imparato ad alternare preghiera e lavoro ed ad offrire a Dio anche la fatica per guadagnare il pane necessario alla famiglia".

Questi sono bei pensieri che ci avviano a vivere assieme la giornata della Sacra Famiglia, ultima domenica del mese, e tutto questo argomento è il nostro cammino che ci porta verso il VII Incontro Mondiale delle Famiglie (IMF) che ormai si avvicina alla scadenza (30 maggio – 3 giugno). Informa inoltre che al mattino presso la nostra comunità si è tenuto l'incontro dei sacerdoti del Decanato che ha affrontato il tema dell'IMF. C'era il responsabile dell'organizzazione don Luca Violoni che ha risposto alle domande che i Sacerdoti gli hanno posto. Tema che svolgeremo nel corso della serata per costituire qualcosa insieme al fine di avvicinarci al grande evento ben preparati e disponibili a viverlo con gioia per la presenza del Santo Padre, ma anche con la voglia di trasmettere qualche cosa alle nostre famiglie affinché diventino più somiglianti alla Sacra Famiglia di Nazareth.

Prende parola il moderatore Roberto Ghioni e si procede poi allo svolgimento dei punti previsti dall'ordine del giorno.

### **Approvazione del verbale della seduta precedente**

Roberto Ghioni ricorda che, come negli anni scorsi, il Verbale non viene letto, ma consegnato dieci giorni prima ai membri del Consiglio e poi si procedono alle osservazioni. Se qualcuno ritiene di dover cambiare od integrare qualcosa lo comunica in questo momento, altrimenti il verbale si dà per approvato.

Non essendoci nessun intervento, il Verbale del Consiglio Pastorale del 3 novembre 2011 è approvato all'unanimità.

### **Approfondimenti**

#### **Punto 1-A**

Roberto Ghioni informa che il programma di Family 2012 è stato spacchettato in diversi punti come uscito dal Collettivo per affrontare un punto alla volta e non tutti assieme, senza prendere poi decisioni. I punti più impegnativi saranno i punti A e B, mentre i punti C, D ed E sono solo delle prese d'atto. Come si può vedere le iniziative sono tante ed è quindi evidente che non è compito del CPCP seguire passo dopo passo tutte le iniziative. Per questo ci si propone di nominare una commissione che deve coordinare, divulgare, diffondere e realizzare le iniziative che andremo a dettagliare o a precisare. Si passa poi a leggere quale è la proposta dei componenti della commissione per definire se si è d'accordo o meno sulla nomina di una commissione e, nel caso si fosse d'accordo, a fare i nomi.

Tecla Marelli chiede di specificare cosa si intende per "divulgare".

Roberto Ghioni: divulgare può voler dire, siccome ci saranno alcuni punti importanti come l'accoglienza e il volontariato, come farli. Per esempio, nelle domeniche di gennaio e febbraio la commissione potrebbe fare dei fogli più precisi, oppure magari dire ai Sacerdoti che ne parlino nelle Omelie. Altro esempio: la Diocesi sta cercando dei volontari (5.000, ma ce ne sono solo 750). L'impegno potrebbe essere trovare un'iniziativa perché qualche giovane o qualche persona libera dia il suo tempo diventando volontario.

Nicoletta Saita chiede che prima di produrre i nomi sarebbe il caso di vedere tutti gli impegni per farsi un'idea di quale mole di lavoro avrà la commissione.

Roberto Ghioni chiede se prima siamo d'accordo nel fare la commissione. Ovviamente le persone che saranno coinvolte saranno abbastanza impegnate.

Stefano Cigognani chiede che nella commissione ci sia anche qualche famiglia della scuola Don Bosco, in quanto anche loro saranno coinvolte.

Roberto Ghioni gli chiede di verificare, dopo la nomina delle persone che formeranno la commissione, se la scuola Don Bosco è rappresentata. In caso contrario nominerà uno o più rappresentanti. Chiede quindi se il Consiglio è d'accordo sulla nomina di una commissione. Non essendoci nessun intervento, la nomina della commissione per il Family 2012 è approvata

all'unanimità. Accogliendo poi l'osservazione di Nicoletta Saita si posticipa l'elenco dei nomi e si vede l'impegno completo.

### **Punto 1-B**

Roberto Ghioni illustra gli impegni che ci vengono richiesti e che sono sollecitati dalla Diocesi. I volontari richiesti dalla Diocesi sono 5.000: a tutt'oggi sono solo 750 per cui bisogna rendere esplicito e sollecitare a livello giovanile e di gruppo che ci siano persone che si impegnino ad aiutare e supportare tutta l'organizzazione. I volontari possono avere dai 18 ai 70 anni. I dettagli di chi può fare il volontario, come fare a iscriversi, che impegno deve fornire, dovranno poi essere messi in chiaro dalla commissione tramite volantini o altre comunicazioni.

Ileana Triulzi comunica che per i volontari sono previsti dei corsi di formazione, che partono già da questo mese di gennaio, organizzati dalla Diocesi.

Don Giuseppe avvisa che per i volontari il termine ultimo per l'iscrizione è il 29 febbraio 2012. Mentre per le famiglie che accolgono il termine è il 31 marzo 2012. Sono due aspetti simili, ma anche diversi perché i volontari sono sì espressione della Comunità, ma poi sono gestiti dalla Diocesi: noi possiamo stimolare, ma poi la gestione non è nostra. Mentre diverso è il discorso delle famiglie che accolgono.

Roberto Ghioni riprende con il secondo punto che è la richiesta di 100.000 famiglie che accolgano. L'auspicio è che siano singole famiglie ad accogliere le famiglie per dare la possibilità che vengano accolte delle famiglie intere. Quindi l'impegno della commissione è soprattutto a livello di conoscenza, di divulgare e di convincere e di premere affinché la gente non abbia paura e si dia da fare.

Don Giuseppe: la commissione a nome di tutta la comunità deve anche pensare a come aiutare e accompagnare queste famiglie ospitanti, ad accogliere le persone che arrivano, anche ad organizzare e gestire alcuni momenti dell'accoglienza che ci saranno nella Comunità: l'aspetto liturgico della S. Messa, l'aspetto della colazione che potrebbe essere tutti insieme in Oratorio, il mercoledì sera (il giorno in cui arrivano) sono tutti insieme con una cena o una festa. Le famiglie che li ospitano possono venirli a prendere in Oratorio che potrebbe essere il punto di riferimento. Al mattino, dopo la Messa e la colazione, bisogna pensare allo spostamento alla stazione. Sono tutti aspetti su cui la commissione deve lavorare, quindi il compito non è solo quello di promuovere, ma anche di organizzare.

Suor Ivana specifica che le famiglie che arriveranno entro il 30 maggio sono quelle che parteciperanno al congresso che si tiene il 30-31 maggio e 1 giugno presso FieraMilanoCity (contemporaneamente ci sarà il congresso dei ragazzi parallelo). Dopo potrebbero esserci solo famiglie che arriveranno per l'incontro con il Papa. L'accoglienza quindi dal 30 al 3 è solo per le famiglie che faranno l'esperienza completa.

Mons. Giacomo informa che per l'accoglienza ci sono 8 incontri di spiegazioni: noi dovremmo sceglierne almeno uno a cui partecipare. Bisogna vedere cosa fare per incitare e incoraggiare la gente ad accogliere. Il comitato deve riuscire a coinvolgere la Comunità che non deve essere spettatrice, ma deve interagire. Il primo incontro è questa sera a Sesto (per la nostra Comunità sta partecipando Simone Sioli). I prossimi incontri sono l'11 gennaio all'Auditorium San Fedele, poi il 12 gennaio presso la parrocchia Sacra Famiglia a Peschiera Borromeo, il 13 gennaio presso la parrocchia Santi Sisinio Martire e Alessandro a Lecco, poi il 17 gennaio ad Abbiategrosso, il 19 gennaio al teatro Agorà di Carate Brianza. L'importante è che qualcuno vada per conoscere come in concreto accogliere le famiglie che invaderanno Milano, perché si prospettano un milione di persone.

Roberto Ghioni passando al terzo punto si chiede se oltre all'accoglienza in famiglia è necessario anche l'accoglienza in strutture parrocchiali.

Don Giuseppe specifica che la cosa più bella è che le famiglie ospitino famiglie, anche perché diventa più difficile, poco significativo e poco realizzabile ospitare grossi numeri in strutture. Potrebbe essere un bel segno che uno o due famiglie vengano ospitate in strutture della Comunità, come in Oratorio o in casa parrocchiale. Viceversa le strutture parrocchiali vengono tenute come appoggio logistico per l'accoglienza, la colazione e i momenti di festa.

Elisa Colleoni evidenzia che in Oratorio ci sarebbero le camere, ma l'utilizzo dei servizi sarebbe opprimente, in quanto anche per lavarsi dovrebbero attraversare il cortile e questo non è il massimo dell'accoglienza.

Don Giuseppe informa che tutti hanno la disponibilità di ticket per il pranzo presso esercizi convenzionati. La seconda sera è proposto loro di andare in altre Diocesi Lombarde. In quel caso viene indicato di restare in quelle Diocesi alla sera. Noi il secondo giorno dovremmo pensare di avere qualcuno alla stazione che "smista" la gente, che aiuta e che dà indicazioni. Il venerdì sera ci sarà in Duomo o nelle parrocchie il momento di preghiera e di adorazione. Il sabato mattina il Papa incontra i preti e le suore. Al pomeriggio ci sarà l'incontro dei cresimandi, ma non si sa ancora se il Papa parteciperà.

Dopo la veglia con il Papa il sabato sera, i giovani possono dormire sulla spianata di Bresso con il sacco a pelo, mentre le famiglie torneranno nelle parrocchie, ma non solo le famiglie ospitate in origine, ma anche quelli che hanno l'alloggio nei paesi più lontani. Quindi si stanno organizzando delle grosse strutture dove gli adulti passeranno la notte per poi tornare a Bresso l'indomani mattina. In questo caso, poiché noi siamo molto vicini, potremmo mettere a disposizione degli spazi.

Andrea Castiglioni chiede, quando una volta si è definito il programma, quando si passerà a pubblicizzare il tutto nelle parrocchie.

Roberto Ghioni specifica che la commissione, subito dopo essersi riunita, deve scegliere degli argomenti in base alla priorità e alle scadenze, in primis sollecitare i volontari e le famiglie, e questo dovrà farlo quasi subito, poi preparare i primi appuntamenti e le feste liturgiche. E successivamente definire come si svolgeranno nella Comunità quei giorni.

Claudio Mariani chiede se è stato dato un numero minimo dall'organizzazione.

Don Giuseppe e Suor Ivana specificano di no, basta dire quanti si possono accogliere.

Roberto Ghioni continua elencando gli altri impegni diocesani:

- 18 febbraio 2012: Convegno diocesano "Giovani e Lavoro"
- 17 marzo 2012: incontro con sindacati e imprenditori "Famiglia e Lavoro"
- 26 aprile 2012: veglia di preghiera per il mondo del lavoro
- 12 maggio 2012: "La camminata del sì" da Magenta a Mesero (Santuario di S. Gianna Beretta Molla); grande festa unitaria di accoglienza e attenzione alla famiglia

quelli decanali:

- 27 gennaio 2012, presso Oratorio di Varedo, incontro con don Giancarlo Quadri, sulla Pastorale verso le famiglie di migranti cristiane
- nel mese di marzo 2012 (la data non è ancora stabilita), Open Day col mondo del lavoro; un sabato pomeriggio presso un'azienda (Limbiate, SACMA)
- aprile/maggio 2012: testimonianza della figlia di S. Gianna Beretta Molla sulla santità in famiglia
- 2-3-4 marzo 2012, a Dugnano, gli Esercizi Spirituali per famiglie tenuti da don Francesco Scanziani e don Marco Paleari.
- 11 maggio 2012, presso il Santuario di Dugnano: Celebrazione Liturgica Comunitaria.

Tornando sul punto degli Esercizi spiega che l'altra volta il Consiglio si era orientato sul no, un no dato soprattutto dal numero dei partecipanti, e quindi da una impossibilità fisica e logistica di poter effettuare questo avvenimento. Ci sono stati ulteriori sviluppi.

Don Giuseppe spiega che successivamente al Consiglio si è avuta la consapevolezza che i numeri sono molto più bassi e che anche da parte delle altre parrocchie ci sono difficoltà e quindi la commissione del Decanato ci ha fatto capire di darle una mano. Quindi si è dato l'ok a farlo da noi. Qualcuno degli incaricati andrà alla Scuola Don Bosco a chiedere la disponibilità delle aule per gli incontri del sabato e della domenica, mentre i bambini saranno in Oratorio.

Ambrogio Rebosio chiede se c'è una priorità tra le diverse iniziative, perché indicarle tutte scoraggerebbe la partecipazione della gente.

Roberto Ghioni dice che dovranno essere le persone, in base alle proprie disponibilità e ai propri carismi personali, a fare le scelte. L'importante è dare la possibilità.

Alessandra Bossi dice che eventualmente bisogna ponderare sottolineando per chi sono importanti i singoli impegni.

Mons. Giacomo sottolinea che bisogna fare una cosa per volta, come si è sempre fatto senza spaventarci, anche perché oltre all'IMF continua la vita di tutti i giorni. Bisogna fare tutto con gioia grazie soprattutto al gruppo referente che dovrà svegliare l'attenzione della gente verso questo grande evento.

Roberto Ghioni continua con l'esposizione degli altri impegni che sono a livello cittadino

- 15 aprile 2012; festa delle famiglie

- Iniziative di Pastorale Giovanile e quelli a livello di Comunità Pastorale
- 29 gennaio 2012: festa della Santa Famiglia
- 5 febbraio 2012: giornata nazionale della Vita
- 11 febbraio 2012: giornata mondiale del Malato
- 12 febbraio 2012: Giornata Diocesana della Solidarietà.
- 15 aprile 2012: Anniversari di Matrimonio, in concomitanza con la festa cittadina delle famiglie
- Poi ci saranno le catechesi del venerdì di quaresima per completare la serie delle 10 catechesi preparatorie all'IMF.

Tornando alla nomina dei membri della commissione vengono segnalati i seguenti nomi:

- Commissione Famiglia: Ileana e suo marito
- rappresentanti Gruppo Liturgico: comunicherà i nomi entro domenica 15/1/12
- rappresentanti Gruppo Missionario/Caritas: comunicherà i nomi entro domenica 15/1/12
- rappresentanti Azione Cattolica: comunicherà i nomi entro domenica 15/1/12
- rappresentanti del Consiglio Pastorale: Faccio Michele Riboldi Maria
- rappresentanti UPG: Nicoletta Saita, Andrea Sandrini, Giuseppe Anzaldi
- Rappresentanti Scuola Don Bosco: comunicherà i nomi entro domenica 15/1/12
- altri eventuali volontari, con approvazione di don Giacomo.

I nomi dei rappresentanti dovranno essere comunicati a Ileana.

(Il programma completo dell'IMF è visibile nell'Allegato A al Verbale. L'elenco completo della commissione è visibile nell'Allegato B).

## **Punto 2**

Mons. Giacomo dice che stiamo aspettando che il Vicario Episcopale fissi il primo incontro con il Cardinale. Il nuovo Cardinale dice che non bisogna fare le cose in fretta. Il progetto c'è, dal 1 settembre Calderara farà parte della Comunità. Contatti fra le varie realtà, tra cui anche l'Oratorio ci sono già stati, manca l'aspetto istituzionale.

## **Comunicazioni**

### **Punto 1**

Ileana Triulzi spiega che i Gruppi di Spiritualità Familiare sono gruppi di coppie che all'interno della vita parrocchiale si mettono in ascolto della Parola di Dio che dialoga con la loro vita familiare e coniugale. Sono incontri mensili guidati da un sacerdote che prevedono una preparazione a casa, tramite un testo, confrontandosi sulla Parola di Dio singolarmente, in coppia e poi in gruppo negli incontri. Le coppie non devono essere più di 10. Ileana sta cercando di organizzare lo stesso gruppo anche nella nostra Comunità a seguito di varie richieste ricevute. Bisognerà organizzare e diffondere poi l'iniziativa.

Elisa Colleoni chiede se è possibile rimandare l'iniziativa a settembre, visto l'impegno già richiesto dall'IMF.

Ileana Triulzi informa che il primo incontro è già in previsione per febbraio. Non è un gruppo chiuso ma una proposta alla Comunità.

### **Punto 2**

Liliana Alborghetti: il Fondo Famiglia ha raccolto 40.800,00 euro (vedi Allegato C) al 31 dicembre 2011 su tutta Paderno Dugnano. La nostra Comunità ha contribuito per 4.500,00 euro e sono già state aiutate 4 famiglie. Oltre alla raccolta dell'Avvento con altre iniziative tra Dugnano e Incirano abbiamo raccolto altri 2.800,00 euro circa. Anche la nostra Comunità dovrà segnalare le famiglie da aiutare che fanno parte della nostra Comunità. Inoltre si stanno cercando delle famiglie che dovranno fare da tutor nei confronti di queste famiglie che dovranno essere aiutate. Si tratta di accompagnare la famiglia nel ritirare questo contributo ed essere più a disposizione per una telefonata. Ci sarà il problema per il futuro di sostenere questo impegno economico organizzando momenti anche sporadici per raccogliere fondi. Il comitato che dovrà decidere a chi distribuire i soldi fa capo al Veliero. A Dugnano i soldi vengono raccolti tutte le mattine; in segreteria ad Incirano la prima domenica del mese.

Sandra Caldara Asti chiede cosa viene rilasciato alle persone che danno i soldi.

Liliana Alborghetti risponde che possiamo lasciare una ricevuta che ovviamente però non ha valore fiscale.

### **Punto 3**

Roberto Ghioni informa semplicemente che sono stati allegati i verbali del Consiglio Pastorale Decanale e che il prossimo incontro sarà il 27 gennaio che riguarderà "come la nostra Comunità accoglie o si impegna verso le famiglie dei migranti". Sono invitati soprattutto i membri della Caritas e del Gruppo Missionario. Il Decanato non è un problema prioritario. Non è un vero e proprio Consiglio Pastorale Decanale, ma è stato definito l'insieme di 7 segreterie formato da 7 componenti che convoca ogni volta le commissioni delle singole comunità interessate da quegli argomenti.

### **Punto 4**

Mons. Giacomo: c'è questa convocazione dei migranti per domenica 15. In Stazione Centrale è stata passata parola ieri sera. Vengono persone degli altri paesi alla Messa delle 11 a Incirano e poi si continua al Centro Cardinal Colombo dove ci incontriamo, mangiamo, stiamo insieme un po' e soprattutto ascoltiamo questi migranti.

### **Punto 5**

Mons. Giacomo: ogni giorno siamo invitati a pregare per l'Unità delle Chiese. Abbiamo due incontri: uno al Monastero nuovo venerdì 20 gennaio, l'altro lunedì 23 gennaio di preghiera ecumenica nella Chiesa di Dugnano alle ore 21 con un prete ortodosso russo. Quindi siamo tutti invitati.

### **Punto 6**

Mons. Giacomo: il tempo di Quaresima è il tempo più forte. Non aggiungiamo altre cose e altre catechesi. Viviamo la Quaresima pregando di più. Ci sono le 4 catechesi in preparazione all'Incontro Mondiale delle Famiglie, inserite nel quaresimale del venerdì e tenute da Don Luca Corbetta del Seminario di Seveso. Saranno una volta a Dugnano e una volta a Incirano. La Via Crucis del Venerdì Santo sarà nella nostra Comunità Pastorale, come sempre da Incirano a Dugnano magari con l'animazione dei ragazzi.

Suor Ivana chiede se per i venerdì si può proporre anche quest'anno che ogni classe di catechismo a turno animi una Via Crucis del venerdì.

Don Giuseppe risponde che sarebbe bello, basta parlare con Don Luca.

## **Varie**

### **Punto 1**

Stefano Cigognani informa che nel nostro Comune le scuole di ogni ordine e grado, l'Assessorato all'Educazione e gli Oratori hanno proseguito gli incontri iniziati più di un mese fa e hanno individuato delle strategie, delle linee comuni per promuovere degli incontri a sostegno della genitorialità. Il primo incontro sarà il 25 gennaio al Cinema Metropolis con Don Mazzi. Il Comune prepara 6.000 volantini da distribuire per diffondere l'iniziativa. E poi per la materna, la primaria, la secondaria e per gli adolescenti verranno proposti altri due incontri nel mese di febbraio su tematiche che interessano i genitori nel loro rapporto educativo, incontri che saranno diversi per fascia di età. I temi saranno "educazione-famiglia" e "il rapporto scuola-famiglia". Gli incontri saranno distribuiti in vari punti della città, Oratorio di Paderno, Cinema Metropolis, la Biblioteca Tilane, la Scuola Don Bosco e il Centro Falcone Borsellino. Le date degli altri incontri sono 3-10-17-22 febbraio. Il titolo dell'iniziativa è "insegnare l'arte di diventare grandi".

Andrea Sandrini informa che da qualche mese si cerca di trovarsi a livello cittadino, come responsabili degli Oratori e Sacerdoti, per coordinare le varie iniziative e per impostare i vari cammini educativi. Una cosa a cui si è pensato e che dovrebbe partire dal prossimo anno, è quello di uniformare dall'anno prossimo i giorni delle catechesi. Questo per andare incontro all'esigenze delle famiglie e per poter interloquire anche con le Società Sportive anche fuori dall'Oratorio. Questo coinvolgerà dalla terza elementare alla prima superiore. Abbiamo già parlato con le catechiste e con diverse famiglie. I prossimi passi saranno di inviare a tutte le famiglie dell'Iniziazione Cristiana una lettera che spiega questo cambio che partirà da settembre. Per noi cambia il giorno della quinta elementare che passa dal venerdì al lunedì e i preadolescenti che dal lunedì vanno al venerdì. In contemporanea ci sarà una lettera anche alle Società Sportive, per fare qualcosa nella stesura degli orari degli allenamenti.

Mons. Giacomo fa gli auguri al nuovo CDA della Scuola Don Bosco che ieri ha iniziato i suoi lavori e che continuerà a gestire la Scuola Don Bosco con lo spirito salesiano.

Informa che nella Benedizione Natalizia delle case c'è stata un'accoglienza unanime da parte di quasi tutte le famiglie.

Informa che il prossimo Collettivo Pastorale è il 9 febbraio con la parte formativa.

Ricorda anche il prossimo appuntamento del 17 gennaio dei due falò di Sant'Antonio Abate con il tradizionale risotto.

Invita tutti a vivere gli impegni che ci aspettano con tanta pazienza, preghiera e con tanta generosità.

Il prossimo CP si terrà martedì 20 Marzo 2012 o giovedì 22 Marzo 2012.

La seduta è tolta alle ore 23:10.

*Le Segretarie del Consiglio Pastorale*

*Elisabetta Gasparini  
Annamaria Macagnino*

*Il Responsabile della Comunità Pastorale*

*Mons. Giacomo Tagliabue*